



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del Reg. Data 24/09/2015	OGGETTO: Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2014.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno ventiquattro mese di settembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

... Alla seduta di aggiornamento di oggi 24/09/2015, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA	SI		12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) RUBBINO CARMELO		SI
4) FOTI CONCETTA		SI	14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA	SI	
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLICA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott. Giuseppe BARTORILLA.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco dott. Lanza e gli Assessori Garasto, Franco e Bonina.

Sono, altresì, presenti il Ragioniere Capo dott. Spatafora ed il Revisore dei Conti dott. Portale.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

Rammenta che la proposta di delibera era già stata incardinata nella precedente seduta, per cui si entra nella discussione del punto all'o.d.g.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sindoni, Minissale e Ceraulo.

Alle 19,20 entra il Consigliere Rubbino, presenti N. 15 Consiglieri, assenti N. 5 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Russo, Guidotto e Pagano).

Il Presidente dà lettura della proposta di: "Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2014".

Alle 19,27 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 16 Consiglieri, assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Guidotto e Pagano).

Il Presidente dà lettura del quadro riassuntivo della gestione finanziaria.

Il Cons. Pillera propone di dare lettura delle "condizioni, rilievi e proposte del Revisore" per poi dare la parola all'Amministrazione Comunale.

Alle 19,36 entrano i Consiglieri Foti e Pagano, presenti N. 18 Consiglieri, assenti N. 2 Consiglieri (Russo e Guidotto).

Il Presidente evidenzia che la relazione del Revisore è stata protocollata con nota prot. N. 12723 del 04.08.2015. Dà lettura della predetta nota.

Esprime precisazioni su quanto appena letto.

Esaurita la lettura dà la parola all'Assessore al Bilancio, sig.ra Bonina.

L'Ass. al Bilancio sig.ra Bonina ringrazia il Presidente ed i Consiglieri.

Rileva che il Conto Consuntivo è stato approvato secondo le norme di cui al D.Lgs 267/2000.

Fornisce chiarimenti sul disavanzo di amministrazione e sulla regolarizzazione di pagamenti scaturenti da procedure esecutive.

Rileva che vi è un disavanzo d'amministrazione e ne chiarisce analiticamente le ragioni.

Informa come si intende ripianare il disavanzo d'amministrazione.

Rileva, altresì, che sussiste una carenza di programmazione.

Afferma che il Bilancio di Previsione 2014 ha garantito l'erogazione dei servizi essenziali.

Specifica che la somma di più di € 6.000.000,00 di cui alla nota del 18/06/2015 del dott. Spatafora scaturisce da debiti certi e debiti potenziali per i quali occorre procedere ad una precisa categorizzazione.

Evidenzia che occorre procedere ad una politica di risanamento finanziario dell'Ente.

Invita, pertanto, il Consiglio Comunale ad approvare il Conto Consuntivo al fine di procedere con urgenza a tale risanamento.

Ringrazia nuovamente per l'attenzione.

Il Cons. Ragaglia ringrazia l'Assessore Bonina per la relazione.

Saluta e dà il benvenuto al Segretario Comunale dott. Bartorilla.

Osserva che prima di approvare il Conto Consuntivo occorre procedere contestualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Rileva come, a suo parere, possa procedersi ad affrontare tale citata contestabilità, sulla quale chiede chiarimenti al Segretario Comunale.

Ritiene che nella delibera del Conto Consuntivo manca l'avanzo di competenza.

Inoltre, nella proposta di delibera non si evince chiaramente la consistenza iniziale del patrimonio.

A tal proposito chiede di capire quale sia la previsione iniziale e quale quella finale.

Si sofferma a parlare della nota del 18.06.2015 a firma del dott. Spatafora circa i debiti fuori bilancio. Chiede di comprendere come si sia giunti a determinare la somma di 6.500.000,00 circa. Chiede al Presidente se agli atti vi sia un elenco dei debiti fuori bilancio.

Il Presidente sull'ultimo quesito risponde negativamente.

Il Cons. Ragaglia rinnova la richiesta di chiarimenti sulla predetta nota a firma del dott. Spatafora. Chiede che sia consegnato al più presto al Consiglio Comunale un elenco certo dei debiti fuori bilancio, suddivisi secondo la declaratoria di cui all'art. 194 del DLgs 267/2000. Chiede chiarimenti in merito alle entrate, soprattutto in relazione alle maggiori entrate Irpef Addizionale. Chiede, altresì, chiarimenti inerenti l'ICI pregressa per € 300.000,00 circa, posto che nel 2014 non è stato incassato neanche un euro. Domanda delucidazioni in merito all'entrata di € 331.000,00 di TARSU pregressa. Rileva che su tale taxa arretrata l'incasso è stato pari a zero. Rileva che nel bilancio di previsione 2014, ed al fine della sua definizione, sono state inserite somme che non si riscuoteranno mai. Rileva che occorre recuperare somme derivanti da occupazione suolo pubblico per lo svolgimento del mercato domenicale. Occorre, a suo avviso, effettuare un reale e strutturale risanamento finanziario dell'Ente. Afferma che proprio sulla riscossione della taxa dell'occupazione del suolo pubblico bisogna procedere con serietà. Invita a regolarizzare il mercato domenicale sia per quanto riguarda igiene e sanità sia per quanto riguarda la sicurezza stradale. Invita, altresì, l'amministrazione Comunale a prendere provvedimenti e qualora perduri l'evasione, a sospendere la licenza. A proposito di fitti attivi da immobili e fondi rustici, rileva che a suo avviso sono indicati residui accertati e non riscossi. Rammenta che a proposito dei capannoni vi è stato un atto di indirizzo del Consiglio Comunale per vendere agli artigiani i capannoni concessi. Chiede che la problematica dei capannoni di proprietà comunale sia portata all'esame del Consiglio Comunale. Ribadisce che le previsioni di entrata sono sopravvalutate e dette entrate non saranno quasi mai, per come previsto, rimosse. Si sofferma a trattare la problematica del Prusst Valdemone. A tal proposito rileva che manca il Responsabile del Procedimento. A suo avviso il Comune è vicino al dissesto. Auspica che il riaccertamento dei residui attivi e passivi sia stato effettuato con grande serietà e precisione.

Il Ragioniere Capo dott. Spatafora rileva che il Conto Consuntivo 2014 viene approvato con le vecchie regole del TUEL, mentre, una volta approvato detto Rendiconto, con le nuove regole del D.Lgs 118 la Giunta Municipale approva il riaccertamento dei residui attivi e passivi, di cui tempestivamente, una volta approvato, il Consiglio Comunale deve essere messo a conoscenza. Afferma che gli €334.000,00 sono residui attivi. Per quanto riguarda l'addizionale Irpef afferma che è stata prevista previo accurato riscontro, così come per l'ICI. Per quanto riguarda le previsioni TARSU rileva che l'accertamento è pari a zero, mentre per detta taxa è stato previsto il costo del servizio. Sul riaccertamento dei residui afferma che è stato compiuto tutto ciò che si doveva fare. Accenna al "Fondo Crediti" di dubbia esigibilità. A suo avviso l'armonizzazione contabile toglie ulteriori risorse al Comune. Rileva che ha predisposto un regolamento per la rateizzazione dei debiti dei contribuenti.

Il Cons. Rubbino evidenzia che il punto all'o.d.g. è molto importante, che certifica l'attività per il 2014 dell'Amministrazione Mangione. Questo ultimo aveva promesso, nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, che il Bilancio di Previsione 2015 sarebbe stato approvato entro la prima metà dell'anno.

Sulla base della documentazione in suo possesso vi è un risultato economico negativo di circa € 1.500.000,00. Ciò perché sono state aumentate le tasse comunali senza che si sia tenuto conto della reale capacità contributiva dei cittadini.

Afferma che la percentuale di riscossione è bassissima. Non vi è programmazione.

Accenna alla problematica dei capannoni di c/da Sant'Elia.

Sostiene che non vi è risparmio nel costo della raccolta integrata dei rifiuti. Detta raccolta è effettuata in modo non corretto dalla ditta aggiudicataria.

Tutte queste carenze, tutte queste dimenticanze creano criticità all'interno del Comune. E' indispensabile un cambio di passo.

Osserva che mai nessun Revisore aveva espresso il termine "dissesto del Comune", termine riportato nella relazione di detto Revisore.

Afferma di avere la certezza che questa Amministrazione Comunale non è in grado di migliorare la situazione.

Auspica che con il Bilancio armonizzato si prenda atto della grave situazione finanziaria in cui versa il Comune e si intraprenda la strada del suo risanamento.

Rileva che sarebbe opportuna una ragionevole e proficua utilizzazione dell'area artigianale di c/da Arena-Pignatuni.

Accenna al fatto che nella relazione al Conto Consuntivo è fatto riferimento ad un numero di Assessori di sette anziché quattro, come previsto per legge.

Rileva che la convenzione per l'impiego del dott. Spatafora non sia stata esaminata in Consiglio Comunale.

Il Cons. Pillera saluta il Segretario Generale e gli augura buon lavoro.

Osserva che in Consiglio Comunale vede qualche dipendente che non esplica attività di collaborazione all'Organo Consiliare. Auspica che detto dipendente non timbri il cartellino giacché la sua presenza non è stata disposta nell'avviso di convocazione del Consiglio.

Esprime la propria solidarietà al Vice Sindaco, vittima di un vile attentato intimidatorio.

Contesta, tuttavia, a tal proposito quanto dichiarato dal Sindaco alla Stampa, dichiarazione nella quale pare che il Sindaco dia responsabilità politica all'opposizione. Auspica una chiara rettifica.

Commenta che nel 2013, nell'approvazione del relativo Bilancio di Previsione, l'attuale Amministrazione ha aumentato le tasse comunali.

Rammenta che egli si è sempre opposto a tale aumento. Ricorda che su tale vicenda due sigle sindacali si sono opposte, mentre una si è manifestatamente dichiarata favorevole.

Ricorda che il Bilancio di Previsione 2014 è stato approvato nel gennaio 2015.

Afferma che il Sindaco l'unica cosa che ha saputo fare è stata mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Sono stati nominati due esperti su materia contabile che non hanno prodotto alcuna relazione.

Si sofferma ad analizzare la pagina 27 della relazione del Revisore dott. Portale.

A tal proposito il conto economico riporta un meno di € 1.700.000,00. Ciò significa che l'attuale Amministrazione Comunale ha speso più di quanto abbia incassato.

Afferma che si fanno spese pazze: feste e festine.

Fa riferimento al fatto che durante una seduta recente di Commissione un Dirigente comunale, convocato, si è alzato e se ne è andato. Ciò a comprova che da quando c'è l'attuale maggioranza, il Consiglio è debole.

Evidenzia che dalla relazione del Revisore dei Conti la percentuale di riscossione dei residui attivi è pari al 5%.

Chiede all'Assessore al Bilancio di esprimere chiarimenti in merito a tale disfunzione.

Dà lettura di due note del Ragioniere Capo circa la proposizione di regolamenti in materia tributaria.

Dà, altresì, lettura di una nota di risposta e riscontro del dott. Portale, Revisore dei Conti.

Rileva che, a suo avviso, prima i regolamenti si depositano e poi su di essi il Presidente, dopo l'esame in Commissione, chiede il parere al Revisore.

Afferma che l'iter procedurale seguito dal Presidente del Consiglio Comunale è illegittimo e disconosce il ruolo dell'intero Consiglio Comunale.

Ribadisce la contestazione alle dichiarazioni rilasciate dalla stampa dl Sindaco in merito agli atti intimidatori di cui è stato vittima il Vice Sindaco.

Si sofferma a parlare delle attestazioni rilasciate da Dirigenti competenti circa l'insussistenza dei debiti fuori bilancio.

Rileva che nel Conto Consuntivo 2013 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio mentre nel Conto Consuntivo 2014 emergono € 6.500.000,00 circa di debiti fuori bilancio.

Sostiene che qualcuno ha imbrogliato.

Auspica che su tale problematica il Sindaco notizi il Prefetto.

Si dichiara certo che il Sindaco non lo farà.

Evidenzia discrepanze tra la dichiarazione di insussistenza di debiti nel Conto Consuntivo 2013, da un canto, e richiesta di € 3.000.000,00 alla Cassa DD.PP. per far fronte a debiti sussistenti alla data del 31.12.2013.

Sulla problematica dei debiti fuori bilancio il gruppo consiliare di fa parte cercherà di fare luce.

Teme che in Consiglio si portino atti falsi.

Fa riferimento al debito di circa € 580.000,00 riguardante l'ex Ditta Siem. A proposito di tale debito teme che si siano verificati scambi elettorali.

Invita il dott. Spatafora a non intervenire nelle sue considerazioni anche perché, afferma, che del dott. Spatafora non si fida.

Cita nuovamente la nota del 28.06.2015 a firma del dott. Spatafora.

Si chiede come mai a gennaio 2015 il dott. Spatafora richiede ai Capi Settore una relazione in merito ai debiti fuori bilancio sussistenti al 31.12.2014. Ciò è stato richiesto dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014.

Afferma, a suo parere, che al 31,12,2014 i debiti del 3° e 4° Settore Operativo ammontano a circa € 547.000,00.

Chiede come mai non abbia riportato tali debiti.

Il Presidente rivendica la buona fede e la legittimità del suo comportamento in merito alla proposizione di regolamenti in materia tributaria. Afferma che la proposta che deve essere esaminata dal Consiglio Comunale deve essere depositata corredata di tutti gli atti necessari.

Ribadisce che la relazione del Revisore è parte integrante del deposito.

Ringrazia e dà il benvenuto al neo Revisore dei Conti.

Il Cons. Pagano dà il benvenuto al Revisore dei Conti.

Afferma di avere proceduto ad un confronto tra Conto Consuntivo 2013 e Conto Consuntivo 2014. A suo avviso si sta procedendo verso il dissesto finanziario.

Rileva che l'Amministrazione Comunale non ha proceduto al Piano triennale per la razionalizzazione dei beni strumentali.

Afferma che sulla base della relazione del Revisore dei Conti non sono state adottate molte opportune misure e che vi sono gravi criticità circa la situazione finanziaria dell'Ente.

Chiede all'Assessore al Bilancio quali siano le misure di risanamento che si intende intraprendere.

Il Cons. Minissale afferma che oggi si è al capezzale di un Ente che è alla fine. Fa riferimento all'enorme ammontare dei residui attivi. Teme che il risanamento è realizzato a parole ma non concretizzato con i fatti.

Chiede cosa significa il saldo di cassa del tesoriere e il saldo contabile del Comune. Chiede, altresì, cosa significa nel rendiconto una differenza tra i due predetti saldi.

Chiede di capire cosa significa "disavanzo". E' un disavanzo tra i residui o in detto disavanzo vi sono anche i debiti fuori bilancio. Occorre una delibera di riequilibrio finanziario?

Il Ragioniere Capo, dott. Spatafora con l'adeguamento della vecchia normativa contabile, con il D. Lgs 118 è imposto ai Comuni di accantonare un fondo per i crediti di dubbia esigibilità. Tale fondo per il Comune ammonta a circa € 3.500.000,00.

Rileva che per i debiti potenziali ha accantonato € 20.000,00.

Il Cons. Minissale afferma che se la cifra di € 3.500.000,00 è il fondo per i debiti di dubbia esigibilità e € 6.500.000,00 sono i debiti fuori bilancio, l'Ente dovrà dotarsi di € 10.000.000,00 per il risanamento.

Il Ragioniere Capo, dott. Spatafora afferma che è probabile che l'Ente dovrà programmare nel trentennio un piano di riequilibrio.

Rileva che i Decreti ingiuntivi si possono fermare con una delibera di riequilibrio.

Il Cons. Minissale afferma che sulla grave situazione finanziaria dell'Ente non vi è stato alcun passaggio politico. Pertanto, l'approvazione del Conto Consuntivo non può essere condivisa. L'Amministrazione Comunale e la maggioranza sono inadeguati.

Il Ragioniere Capo, dott. Spatafora rileva che egli può rispondere solo sui numeri.

Il Cons. Foti dà il benvenuto al Segretario ed al Revisore dott. Portale.

Esprime pubblicamente la propria solidarietà al Vice Sindaco, cui la ha espressa subito dopo l'attentato intimidatorio personalmente.

Contesta le dichiarazioni rese alla stampa dal Sindaco su tale deprecabile vicenda.

Esprime valutazioni politiche sul disavanzo riportato di € 1.700.000,00.

Apprezza l'onestà dell'Assessore Bonina, la quale ha affermato che solo dopo la nomina del dott. Spatafora si è potuto predisporre un bilancio di previsione.

Chiede come sono stati pagati gli esperti contabili nominati dal sindaco Mangione, posto che non vi è traccia della loro attività.

Evidenzia che nonostante l'aumento della TARSU la Città è sporca. I cittadini non pagano le tasse perché non hanno soldi.

L'Amministrazione Comunale deve prendere impegno per risollevere l'economia del Paese.

L'Amministrazione Comunale è incapace di progettare, di programmare. Ciò non è più sostenibile.

Teme che il Comune si stia indirizzando verso il dissesto finanziario.

A nome dell'opposizione chiede un incontro all'Amministrazione Comunale per esaminare la situazione finanziaria del Comune.

Afferma che i Consiglieri di maggioranza sconsigliano dove voglia andare a parare il Sindaco, quest'ultimo deve ammettere di non essere in grado di gestire il Comune di Randazzo.

Il Cons. Giarrizzo dà il benvenuto al Segretario ed esprime solidarietà al Vice Sindaco.

Il Conto Consuntivo rappresenta la fotografia dell'attività dell'Amministrazione Comunale.

Rammenta che l'Amministrazione nel 2013 e 2014 ha scelto due esperti in materia contabile ed era presente il Capo Settore di Ragioneria il rag. Scuderi.

Chiede al Segretario Generale chiarimenti in merito alla contestualità di votazione/esame tra Conto Consuntivo e Riaccertamento residui attivi e passività.

Il Segretario Generale, dott. Bartorilla chiarisce che il D.L. 78/2015 ha derogato alla contestualità, posticipandolo al 15 giugno 2015.

A seguito dell'approvazione del Conto Consuntivo, la G.M. delibererà il Riaccertamento dei residui attivi e passivi. Non si può trattare il Piano di Riequilibrio, posto che non è all'o.d.g.

Il Cons. Giarrizzo chiede cosa abbia fatto il Sindaco per il risanamento dell'Ente.

Rammenta la mozione del consiglio Comunale sui capannoni di c/da Sant'Elia.

Chiede al Sindaco come voglia procedere al risanamento.

Dà lettura delle parole conclusive della relazione del Revisore dei conti, il quale afferma di temere che per il Comune vi sono solo due alternative: o il piano di riequilibrio o il dissesto finanziario.

Il Cons. Emmanuele dà il benvenuto ed augura buon lavoro al dott. Bartorilla ed al Revisore dott. Portale.

Afferma che la situazione è grave e tutte le Amministrazioni Comunali che si sono succedute hanno dovuto affrontare il pagamento di debiti fuori bilancio.

Dichiara di aver condiviso e di condividere le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Afferma che chiunque avrebbe avuto difficoltà ad amministrare.

Si dichiara pronta a sostenere l'Amministrazione Comunale per qualsiasi iniziativa volta a promuovere e tutelare la Comunità randazzese.

Esprime la propria vicinanza e solidarietà al Vice Sindaco per il vile atto intimidatorio subito.

Rileva che a contrastare tali gravissimi atti il Consiglio è stato sempre unito e compatto.

Il Cons. Scalisi afferma che a suo avviso il Comune ha alcuni milioni di euro di debiti.

Afferma che la situazione finanziaria è grave come quella trovata dal sindaco allorquando, per risanare, lo stesso sindaco e la maggioranza. Hanno aumentato le tasse.

Per risanare finanziariamente l'Ente occorre saper ben amministrare.

Afferma che qualche Consigliere di maggioranza ritiene che il dissesto sia l'unica soluzione percorribile.

Concorda con il Consigliere Pillera circa l'iter procedurale da seguire per l'approvazione di regolamenti in materia tributaria/entrate.

Invita il Sindaco ad esprimersi sulla grave situazione finanziaria in cui versa l'Ente.

Invita ad approvare al più presto il Bilancio di Previsione.

Il Cons. Arrigo dà il benvenuto al Revisore dei Conti.

Esprime solidarietà ed abbraccia il Vice Sindaco.

Avrebbe auspicato che dopo l'aumento delle tasse, avvenuto nel novembre 2013, l'Amministrazione Comunale avrebbe proceduto celermente ad un risanamento dell'Ente.

Afferma che in merito alla riscossione occorre assumere iniziative.

Dichiara che il Sindaco non è in grado di programmare e di essere sicuro nel governare.

Invita i Consiglieri di maggioranza che non condividono più il modo di amministrare della G.N. ad essere conseguenti e coraggiosi.

Rileva che due sono le alternative: o dimissioni o maggiore e più intenso impegno da parte di tutti.

Gradirebbe l'intervento del Sindaco sull'o.d.g. in esame.

Il Sindaco dà il benvenuto al Revisore dei Conti.

Preliminarmente rileva che sull'o.d.g. l'Assessore Bonina ha espresso e manifestato la posizione dell'intera Giunta Municipale. Ringrazia l'Assessore per il lavoro fatto in condizioni difficili.

E' il primo ad ammettere che ci sono stati errori e situazioni poco fortunati: assenza del Responsabile dell'Ufficio Finanziario.

Afferma che agli esperti è stato corrisposto il compenso previsto dalla legge, per un totale complessivo di circa € 16.000,00.

Tale nomina di esperti è stata resa necessaria per l'assenza del Responsabile del Servizio Finanziario.

Contesta il fatto che egli e la sua azione amministrativa siano i responsabili dei debiti per € 6.500.000,00. Debiti preesistenti al suo insediamento e che per la prima volta sono stati sottoposti ad una ricognizione. I debiti non sono tutti certi ed esigibili, ma derivano da un lontano passato.

Proprio le Amministrazioni passate potevano procedere ad una ricognizione e pagare ma non lo hanno fatto.

Evidenzia il taglio di € 4.500.000,00 di trasferimenti regionali e statali avvenuti negli ultimi cinque anni.

Invita chi ritiene che la sua Amministrazione abbia avuto cambiali elettorali da pagare a portare le carte alle autorità giudiziarie competenti.

Di fronte a tale massa debitoria è difficile programmare.

In merito alla difficoltà di procedere ad una ragionevole riscossione, evidenzia che ciò è molto difficile date le difficoltà in cui si dibattono i cittadini randazzesi.

Afferma che sicuramente ci sono stati ritardi, recuperabili con una azione forte ed impegnativa.

Tutti conoscono la grave situazione in cui versa il Comune, ma c'è la possibilità di avviare un Piano di Riequilibrio.

Ribadisce che gli attuali debiti hanno verificabili origini antiche.

A suo avviso è responsabile evitare la dichiarazione del dissesto, che sarebbe opprimente soprattutto nei confronti dei cittadini. Su ciò è auspicabile un confronto con tutto il Consiglio Comunale. Occorre scegliere il male minore perché il male lo abbiamo trovato.

Invita tutti i Consiglieri a guardare nella loro coscienza ed assumere un atto di responsabilità votando il Conto Consuntivo.

Il Vice Sindaco, dott. Lanza interviene per ringraziare tutti coloro che sin dalle prime ore dell'atto intimidatorio subito hanno espresso e manifestato la loro solidarietà.

Ringrazia i vicini di casa, che accorgendosi dell'incendio della propria auto, hanno scongiurato il peggio, dando l'allarme.

Ringrazia le Forze dell'Ordine e tutta la cittadinanza.

Il Cons. Sindoni esprime la propria vicinanza, anche a nome del gruppo, e solidarietà al Vice Sindaco.

Prende atto delle aperture espresse dal Consigliere Arrigo e dal Consigliere Foti, prendendo atto che il senso di responsabilità appartiene a tutti.

A suo avviso occorre avere come obiettivo comune il bene del Paese e si dichiara aperta alla collaborazione dei Consiglieri di opposizione, soprattutto per fare il bene di Randazzo.

Il Cons. Ragaglia esprime la propria solidarietà al Vice Sindaco.

Contesta le dichiarazioni rese alla stampa dal Sindaco. Afferma che tutti i Consiglieri Comunali intendono rispettare la legalità. Occorre su queste cose importanti non dividersi.

Propone di procedere contestualmente a votare il Conto Consuntivo e, successivamente, ma entro brevissimo termine se non contestualmente, procedere al Riaccertamento dei residui attivi e passivi.

La difficile situazione finanziaria non riguarda solo il Comune di Randazzo. Rileva che i debiti fuori bilancio non riconosciuto dal Consiglio e senza copertura non potranno rientrare nell'elenco di cui al D.L. 66/2014.

Invita il Sindaco a dare il meglio delle sue possibilità per migliorare la situazione in cui versa l'Ente, atteso che da ben due anni è Sindaco.

Osserva che dal 2016 occorre agire con il Bilancio di previsione, il quale deve essere veritiero, sano e attendibili. Su questo e per questa finalità c'è la massima apertura da parte dell'opposizione.

Ribadisce che occorre predisporre un Bilancio di Previsione congruo, veritiero ed in pareggio, erogando funzionali e funzionanti servizi ai cittadini.

Il Cons. Pillera si dichiara in disaccordo col Segretario generale circa il differimento di esame dell'accertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

Tuttavia, considerato che sussistendo un solo punto all'o.d.g., non si può esaminare formalmente il Riaccertamento prima di votare l'immediata esecutività della delibera.

Contesta il fatto che il Sindaco attribuisca la colpa agli altri per la grave situazione in cui versa il Comune.

Dà lettura di una nota del 14.06.2013 a firma del Responsabile Affari Generali e del Sindaco ed indirizzata allo Studio Legale Seminara per la controversia tra il Comune e la ditta ex Siem.

Afferma che a ciò si riferiva quando ha parlato di cambiali elettorali.

Afferma che l'Amministrazione Comunale Mangione sia il male maggiore.

Bisogna togliere i crediti di dubbia esigibilità.

Ribadisce che è stata scorretta la procedura per la quale a fronte di debiti certi, liquidi ed esigibili di € 1.500.000,00 sia stata richiesta alla Cassa DD.PP. la somma di € 3.000.000,00.

Fa riferimento al Decreto Ingiuntivo notificato il 28/06/2015 inerente la richiesta di pagamento per servizi energetici..

Rileva che detti debiti debbono essere inseriti nel Bilancio di Previsione.

Dichiara che la sua parte politica rimarrà in aula per consentire l'approvazione del Rendiconto.

Rileva che il Comune di Randazzo non ha partecipato a Bandi di finanziamento per la manutenzione degli edifici scolastici.

Dà lettura di una nota dell'ex Segretario Generale relativa alla situazione debitoria dell'Ente.

Ribadisce che data la grave situazione finanziaria restano, come ha rilevato il Revisore dei Conti, due vie: dissesto o piano di riequilibrio.

Propone cinque minuti di sospensione per raccordarsi col Segretario Generale per chiarire la procedura.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta del Consigliere Pillera di sospensione di cinque minuti che ottiene il seguente risultato:

Presenti	N. 16 Consiglieri
Assenti	N. 4 Consiglieri Russo, Giarrizzo, Guidotto e Salanitri)
Favorevoli	N. 16 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare all'unanimità, alle 00,05, la proposta del Consigliere Pillera di sospensione di cinque minuti dei lavori del Consiglio.

Alla ripresa dei lavori, alle 00,21, all'appello nominale risultano presenti **N. 16 Consiglieri** (Grillo, Gullotto, Ragaglia, Foti, Anzalone, Pillera, Ceraulo, Mollica, Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Raciti, Pagano e Scalisi), assenti **N. 4 Consiglieri** (Russo, Giarrizzo, Guidotto e Salanitri).

Il Presidente chiede se ci sono dichiarazioni di voto.

Il Cons. Pillera in merito alla contestualità tra l'approvazione del Rendiconto ed il Riaccertamento straordinario degli attivi e passivi, rileva che è stato un errore non prevedere l'aggiunta di questo punto all'o.d.g. in modo che potesse essere consentita la presa d'atto del Riaccertamento straordinario degli attivi e passivi.

Dichiara che rimarrà in aula per il mantenimento del numero legale.

Il Cons. Ragaglia dichiara che avrebbe preferito un esame contestuale con l'Accertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Ma, giacché l'orientamento non è concorde, dichiara che rimarrà in aula per il mantenimento del numero legale.

Il Cons. Rubbino dichiara che rimarrà in aula per senso di responsabilità.
Dichiara voto contrario.

Il Cons. Pagano dichiara voto contrario.

Il Cons. Foti dichiara voto contrario.

Si sono allontanati i Consiglieri Arrigo, Minissale e Scalisi, presenti N. 13, assenti N. 7 (Russo, Giarrizzo, Arrigo, Minissale, Guidotto, Salanitri e Scalisi).

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di: *“Approvazione Rendiconto di Gestione dell’Esercizio Finanziario 2014”* che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 13 Consiglieri
Assenti N. 7 Consiglieri (Russo, Giarrizzo, Arrigo, Minissale, Guidotto, Salanitri e Scalisi)
Favorevoli N. 7 Consiglieri (Grillo, Gullotto, Anzalone, Ceraulo, Mollica, Emmanuele e Sindoni)
Astenuto N. 1 Consigliere (Raciti)
Contrari N. 5 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Pillera, Rubbino e Pagano)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: *“Approvazione Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'anno 2014”* regolarmente munita del parere favorevole tecnico e contabile ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii e del parere dell'Organo di Revisione Contabile;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Richiamato l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare la proposta di: *“Approvazione Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'anno 2014”* che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Esaurito l'o.d.g. alle 00,36 la seduta è sciolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

(Signature of Antonio GRILLI)
IL PRESIDENTE
Antonio GRILLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Signature of Massimo CULLIOTTI)
Massimo CULLIOTTI



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BARTORILLA
(Signature of Giuseppe BARTORILLA)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 21/10/2015..... al 05/11/2015.....

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

Proposta N. 12/CC del 05-08-2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Proposta da: AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Servizio interessato: T.V.S. D. SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO	Approvazione Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2014.
---------	--

IL RESP. DELL'ISTRUTTORIA IL PROPONENTE

Li 5/8/2015 *[Signature]* *[Signature]*

Si trasmette, completata l'istruttoria e raccolti i pareri infra riportati, per i provvedimenti di competenza, al _____

Li _____ IL SEGRETARIO GENERALE

Da inserire nell'ordine del giorno del _____

Li _____

Esaminata dal CC approvata nella seduta del 24.08.2015 ore _____

con deliberazione N. 28

Addi _____ IL SEGRETARIO GENERALE

Assenti _____

Dichiarazione di voto _____

Pubblicata all'Albo in data _____

Divenuta esecutiva in data _____

Trasmessa per l'esecuzione _____

Ai seguenti uffici:

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO SEGRETERIA

- Vista la deliberazione n° 72 del 30/04/2015, concernente la relazione illustrativa sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art.55 della legge 142/90;
- Vista la deliberazione della G.M. N° 73 del 30/4/2015, con la quale è stata approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al consiglio Comunale e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2014 ;
- Vista la deliberazione G.M. N° 6 del 16/01/2015 con la quale è stato approvato il conto della gestione di cassa dell'agente Contabile Comandante dei vigili urbani ;
- Vista la nota prot. 6573 del 27/4/2015 con la quale l'economista Comunale ha trasmesso il proprio conto della gestione di cassa dell'esercizio 2014 ;
- Vista la nota prot. 6721 del 29/4/2015 con la quale l'agente contabile Dott. Gaetano Fisauli ha trasmesso il proprio conto della gestione di cassa inerente le riscossioni dei diritti di competenza dei servizi demografici ;
- Vista la determinazione del Responsabile del servizio economico/finanziario n° 6 del 13/04/2015, con la quale è stata effettuata la ricognizione ed il riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio 2014 e precedenti;
- Considerato che gli stessi inventari sono stati regolarmente aggiornati alle risultanze del 31.12.2014 e redatti con i modelli approvati con D.P.R. 194 del 31.01.1996, come risulta dalla deliberazione di G.C. N° 40 del 21/02/2015;
- Vista la relazione del Revisore dei Conti del 31/7/2015 approvata con verbale N° 4 del 31/7/2015 acquisita al protocollo generale in data 4/8/2015 con N° 12723 ;
- Dato atto che con nota n° 12734 del 06-08-2015 il Consiglio Comunale è stato informato dell'avvenuto deposito ai sensi dell'art.227 del D.L.vo 267/00 dello schema di rendiconto, della relativa proposta di approvazione, della relazione del revisore dei conti e di tutti gli allegati relativi al conto stesso;
- Dato atto che nel rendiconto risultano riportati i residui attivi e passivi in base alle risultanze dell'ultimo conto consuntivo approvato, come pure il relativo conto di cassa;
- Che non figurano variazioni nel carico e nel discarico rispetto al conto della gestione di cassa reso dal Tesoriere Comunale Unicredit SPA ;
- Che risultano allegati i prospetti delle riscossioni e dei pagamenti per codici gestionali SIOPE come previsto dall'art. 77 quater comma 11 del D.L.112/2008;
- Che risulta altresì allegato il prospetto di controllo dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, di cui al decreto ministeriale del 18/2/2013
- Rilevato che gli ordinativi d'incasso e i mandati di pagamento risultano regolari e non riscontrano vizi o rilievi di sorta;
- Considerato altresì che i pagamenti sono stati contenuti nei limiti degli stanziamenti di Bilancio;
- Viste le risultanze del conto del bilancio, del conto economico e del conto generale del patrimonio allegati allo stesso;
- Preso atto che il conto consuntivo relativo all'esercizio 2013 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale N° 35 del 06/08/2014; ;
- Considerato che nulla osta all'approvazione del rendiconto in oggetto;

- Vista la legge N ° 142/90 recepita con L . R. 48/91;
- Visto lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

SI PROPONE

1) Di approvare nelle risultanze che seguono, il **RENDICONTO** relativo all'esercizio finanziario 2014 comprendente:

- Il conto del Bilancio;
- il conto del Patrimonio;
- Il conto Economico;

A) RENDICONTO GENERALE DEL BILANCIO-CONTO CONSUNTIVO 2014 - CONTO DEL TESORIERE

FONDO CASSA AL 01.01.2014	€	930.628,43
RISCOSSIONI DAL 01.01.14 AL 31.12.14	€	12.712.708,00
PAGAMENTI DAL 01.01.14 AL 31.12.14	€	11.878.188,00
FONDO CASSA AL 31.12.2014	€	1.765.148,43

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2014	€	237.324,79
Fondo di cassa presso il Tesoriere	€	1.527.823,64

B) QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

FONDO CASSA AL 31.12.2014	€	1.527.823,64
RESIDUI ATTIVI	€	13.074.274,91
RESIDUI PASSIVI	€	11.192.954,68

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.14 € **3.409.143,87**

L' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E' COSI' SUDDIVISO

1. FONDI VINCOLATI	€	3.272.017,04
2. FONDI FINANZ. SPESE IN CONTO CAPITALE	€	31.098,89
3. FONDI DI AMMORTAMENTO		
4. FONDI NON VINCOLATI	€	106.027,94

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31-12-2014

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI	€	42.466.290,21
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€	14.839.423,34
TOTALE DELL'ATTIVO (a+b+c)	€	57.305.713,55

CONTI D'ORDINE	
A) OPERE DA REALIZZARE	€ 2.702.513,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 2.702.513,41
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	€ 38.459.307,69
B) CONFERIMENTI	€ 6.713.082,89
C) DEBITI	€ 12.133.251,06
TOTALE DEL PASSIVO (a+b+c+d)	€ 57.305.641,64
CONTI D'ORDINE	
E) IMPEGNI E OPERE DA REALIZZARE	€ 2.702.513,41
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 2.702.513,41

CONTO ECONOMICO al 31/12/2014

A) Proventi della gestione	€ 10.307.501,45
B) Costi della gestione	€ 11.207.337,84
Risultato della gestione	€ - 899.836,39
C) Proventi ed oneri da aziende partecipate	€ 0
Risultato della gestione operativa	€ - 899.836,39
D) Proventi ed oneri finanziari	€ - 85.993,99
E) Proventi ed oneri straordinari	€ - 714.257,98
Risultato economico dell' esercizio	€ - 1.700.088,36

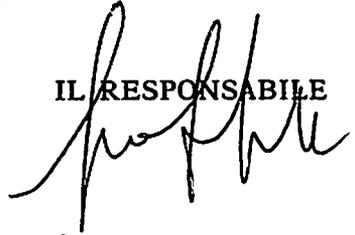
2. Di approvare la **Relazione Illustrativa** dei dati consuntivi, allegata al conto, rassegnata dalla Giunta Municipale come in narrativa;

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ante riportata e presentata da

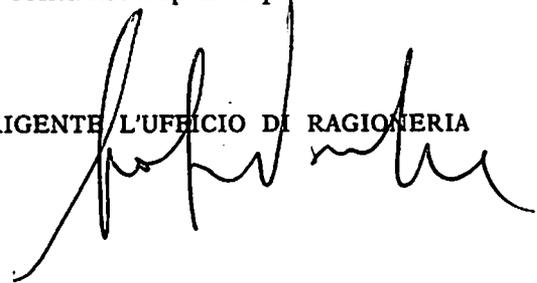
Il Responsabile del servizio interessato — FADON
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 4/8/2015

IL RESPONSABILE


Il Responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
FAVOREVOLE.

Randazzo, li 4/8/2015

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA


Il Responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 55 della legge 142/90 recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i capitolo/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

Randazzo, li

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA